

Siracusa. In rada il veliero da crociera "Le Ponant", nel 2008 fu sequestrato dai pirati

Tappa a Siracusa per "Le Ponant", imbarcazione da crociera francese in navigazione, in questi giorni, nel Mediterraneo. Da questa mattina il lussuoso tre alberi, con a bordo 64 passeggeri di diverse nazionalità, è ormeggiato in rada, al Porto Grande. Ripartirà questa sera alle 22,00 per spostarsi verso Taormina. Tornerà in Ortigia, però, nei prossimi giorni. Il veliero , 32 cabine, è di proprietà di una compagnia che ha sede a Marsiglia. Si tratta dell'imbarcazione che fu sequestrata nel 2008 nelle acque del Golfo di Aden da alcuni pirati somali mentre si dirigeva verso lo Yemen.

Siracusa. Abbigliamento finto "made in Italy" in negozi di Ortigia, titolari smascherati dalla Gdf

Migliaia di articoli di bigiotteria sequestrati, privi di etichetta riportante, in lingua italiana, i dati relativi al Paese d'origine e all'importatore, ma soprattutto riguardanti i materiali con cui gli oggetti sono stati realizzati. E' il bilancio di un servizio condotto dalla Guardia di Finanza nel centro storico di Ortigia, all'interno dei mercatini rionali.

I prodotti sequestrati, essendo fuori controllo, potrebbero essere potenzialmente nocivi. Sanzionati i responsabili delle attività. La merce sequestrata sarà distrutta in quanto non commercializzabile. Particolare attenzione è stata rivolta alla tutela del “Made in Italy”. Un commerciante siracusano esponeva capi di abbigliamenti spacciati per italiani, pur non essendo prodotti da industrie nazionali. Centinaia i pezzi di dubbia provenienza di cui si riforniva per venderli dopo avere magistralmente rimosso le etichette originarie, tanto da non consentirne la tracciabilità. Manualmente applicava poi altre etichette riportanti anche la dicitura “Made in Italy”. Un modo per trarre in inganno il cliente, certo di avere acquistato un capo “sicuro”. In due locali, le Fiamme Gialle hanno sequestrato centinaia di capi di vestiario di qualità scadente, ma rivenduti a prezzi elevati, per un valore di diverse migliaia di euro. Rinvenute migliaia di targhette pronte per essere apposte sui capi, nonché attrezzature per condurre l’attività illecita. In un negozio i finanzieri hanno scoperto un dipendente in “nero”: Denunciato il proprietario .

Siracusa. Ennesimo furto ai danni di un'azienda agricola: ai domiciliari ladro solitario

Il caso è ormai arcinoto. Le aziende agricole siracusane sono prese di mira da ladri e malintenzionati. Raccolti, attrezzi, il rame degli impianti di irrigazione tutto purtroppo fa gola.L'ennesimo episodio nella notte, con un ladro solitario in azione in zona Torre Milocca, alla Fanusa. Si è introdotto

all'interno di una azienda agricola lungo la provinciale 104. Stava riempiendo il cofano della sua auto con gli ortaggi trafugati direttamente dai campi quando è stato notato da personale della ditta di sorveglianza Giaguardo Service. Allertato il 112, l'uomo è stato fermato dai Carabinieri che gli hanno contestato il tentato furto di 150kg di prodotti agricoli. L'uomo, secondo le prime informazioni, sarebbe stato posto ai domiciliari.

Siracusa. La denuncia dell'On. Zappulla e di Simona Princiotta: "ombre sui conti comunali"

“Ombre pesanti sul bilancio e sulle casse del Comune di Siracusa”. Il deputato nazionale Pd, Pippo Zappulla, e la consigliera comunale Simona Princiotta – sempre Pd – denunciano situazioni e sospetti su due vicende in particolare che “possono mettere in discussione realmente la validità e l’efficacia dei bilanci che sono stati e saranno approvati”, spiegano. “La stessa Corte dei Conti non potrà che prendere atto di alcune palesi e gravi irregolarità e assumere i provvedimenti consequenti. Ci riferiamo in particolare e nello specifico a due questioni dirimenti”. Ed è la stessa Princiotta a spiegare nel dettaglio la loro denuncia, ai microfoni di SiracusaOggi.it

Siracusa. Chiuso per lavori il parcheggio del Tribunale, traffico in tilt in viale Santa Panagia

Caos in viale Santa Panagia, all'altezza del Tribunale. Sono partiti oggi i lavori per la costruzione di pensiline fotovoltaiche nel parcheggio del palazzo di giustizia e per consentirli è stato inibito l'accesso allo stesso parcheggio riservato a giudici, avvocati, dipendenti e autorizzati del Tribunale.

E' stata allestita per loro una area di parcheggio alternativa davanti al geometra ma con la pioggia si è presto riempita di fanghiglia.

I disagi dovrebbero durare fino al 15 dicembre, data di conclusione prevista dei lavori il cui importo è di circa 2 milioni di euro. Protesta il consiglio dell'Ordine degli Avvocati, che definisce "gravissima la situazione che si è venuta a creare oggi con l'improvvisa chiusura dell'area destinata al parcheggio antistante il Palazzo di Giustizia". Una chiusura non comunicata al consiglio dell'ordine "così come non sono state comunicate le soluzioni alternative.". L'indice è puntato contro il Comune, accusato di "mancanza di considerazione, il segnale di un diffuso sentire dell'amministrazione comunale sul ruolo dell'Avvocatura". Gli avvocati preannunciano la presentazione di un esposto.

Anche il consigliere comunale Fabio Rodante interviene sulla vicenda. "I lavori che interesseranno nei prossimi mesi l'area parcheggio del Palazzo di Giustizia si sono trasformati nel peggiore degli inconvenienti per gli operatori e gli utenti del tribunale e per la cittadinanza. Nessuna preventiva comunicazione, pochi nel numero e certamente nei mezzi gli agenti di polizia municipale mandati allo sbaraglio, con

l'arduo compito di dirigere il traffico. Tutto il viale Santa Panagia paralizzato, insieme alla via Augusta e ai tratti più a nord del viale Scala greca. Una brutta figura". Per questo annuncia "una interrogazione relativa ai termini e alle modalità di esecuzione dei lavori che interesseranno l'area parcheggio del tribunale e soprattutto i rimedi previsti per limitare i disagi alla popolazione. In questa situazione di particolare emergenza, non posso che sottolineare come il parcheggio di via Mazzanti, se completato, sarebbe stato una valvola di sfogo importantissima per l'intero asse viario della zona", chiosa Rodante.

Siracusa. Piove, concerto della banda dell'Aeronautica spostato a Montevergini

A cause delle avverse previsioni meteo, il concerto della banda musicale dell'Aeronautica militare, in programma questa sera a piazza Duomo, si terrà nella vicina Galleria civica Montevergini.

Resta invariato l'orario d'inizio, fissato per le 20.30.

Siracusa- Floridia sempre al

buio, Vinciullo pronto ad eclatanti proteste

Un'attesa troppo lunga. Una vicenda "kafkiana" e paradossale. Sono le parole che il deputato regionale Vincenzo Vinciullo usa per tornare a protestare contro il mancato completamento dell'illuminazione pubblica lungo la "Siracusa- Floridia". "Seguo la vicenda da mesi -ricorda il parlamentare dell'Ars- e ogni responsabilità è stata caricata sul Comune di Floridia che, nell'eseguire i lavori, aveva oggettivamente danneggiato quelli dell'Anas senza ripararli e, stando a quanto ci è stato riferito, senza nemmeno far sapere dei danni che aveva procurato. Da mesi- prosegue Vinciullo- attendiamo che la società che gestisce per l'Anas la rete elettrica fornisca un codice di accesso all'Enel, per poter l'Enel attivare la fornitura montando i contatori". Nel caso in cui la vicenda non si sblocchi, il deputato del "Nuovo Centro Destra" preannuncia, per la prossima settimana, forti azioni di protesta.

Siracusa. Eligia, la Rete Centri Antiviolenza e il Coordinamento Donne siciliane si costituiscono parte civile

La Rete Centri Antiviolenza di Raffaella Mauceri e il Coordinamento Donne Siciliane si costituiscono parte civile nel processo sull'omicidio di Eligia Ardit. Per spiegarne le ragioni, le donne della rete dei centri antiviolenza e del

coordinamento delle donne siciliane ricordano uno slogan degli anni '70, che recitava "Per ogni donna violata e offesa siamo tutte parte lesa". Un messaggio purtroppo ancora attuale. "Eligia- spiegano le volontarie pronte a costituirsi parte civile- custodiva dentro di sé una bimba che di lì a poco avrebbe visto la luce. Incarnava "la dea doppia", era due creature femminili in un corpo solo....entrambe barbaramente uccise. Noi donne, noi volontarie della Rete antiviolenza di Siracusa e del nostro grande Coordinamento siciliano, siamo profondamente offese da questo mostruoso delitto perché si è compiuto anche nei nostri cuori e in tutto il genere femminile. E pertanto ci costituiamo parte civile mettendo in campo due avvocate del nostro Ufficio Legale: l'avvocata Loredana Battaglia per la nostra Rete siracusana e l'avvocata Pilar Castiglia per il nostro Coordinamento regionale".

Rosolini. La giunta si taglia lo stipendio, i risparmi destinati a opere pubbliche

Sono state decurtate del 20% le indennità di funzione del sindaco e della giunta comunale di Rosolini. Una scelta che ha consentito di risparmiare più di tredicimila euro che andranno a beneficio della collettività. La stessa giunta di Rosolini ha stabilito infatti di inserire la somma risparmiata nel capitolo di bilancio relativo all'acquisto di elementi di arredo urbano, allo stato attuale insufficienti o mancanti, al fine di adeguare i luoghi pubblici di opere essenziali per garantire un livello qualitativo elevato.

"Il nostro – afferma il Sindaco Corrado Calvo – vuole essere un gesto di responsabilità e attaccamento alla comunità che

amministriamo, e soprattutto finalizzato alla sensibilizzazione collettiva al decoro urbano che determina il livello di evoluzione della società. Siamo certi che tale gesto dell'amministrazione comunale, che si ripeterà per ogni anno, sia apprezzato dai cittadini, ai quali sento di dover esternare l'auspicio di una maggiore attenzione nell'uso e nella cultura dei beni di proprietà comunale, che sono beni di tutti e vanno salvaguardati ”.

Con il taglio del 20% l'indennità del sindaco ammonta a circa 2300 euro mentre quella degli assessori a poco più di 1000 euro.

Corrado Parisi

Siracusa. Nuova Clinica Villa Rizza, le precisazioni dell'amministratore unico

“Sul destino della Nuova Clinica Villa Rizzo sono state dette alcune inesattezze, per questo voglio puntualizzare alcuni passaggi”. Rompe il silenzio l'amministratore unico della Nuova Clinica, Giuseppe Liuzza. “L'Autorità Giudiziaria, con provvedimento del luglio scorso, ha escluso il diritto della Clinica Villa Rizzo del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale non avendone questa provata la titolarità. A seguito di detto provvedimento, l'azienda sanitaria predetta risulta a tutt'oggi essere di proprietà esclusiva della Nuova Clinica Villa Rizzo ed è legittimamente esercito dalla curatela fallimentare. Il provvedimento – spiega ancora – è stato impugnato avanti il Tribunale di Siracusa che dovrà decidere in ordine alla titolarità del complesso aziendale. Ogni affermazione circa la titolarità è destituita di

fondamento poiché solo l'autorità giudiziaria potrà dirimere la controversia. L'assessorato della salute della Regione Siciliana non può né risulta aver mai sino ad oggi assunto comportamenti atti a interferire con i provvedimenti giudiziali. Conseguentemente, non ha mai riconosciuto il diritto del dottor Rizzo alla restituzione del complesso aziendale, diritto che si ritiene inesistente e che tutt'ora oggetto di valutazione giudiziale", puntualizza Liuzza.

"La Nuova Clinica Villa Rizzo ha svolto per 24 anni, e svolge attualmente con la gestione giudiziale, un servizio medico professionale con caratteristiche di eccellenza. Respingiamo ogni tentativo di spettacolarizzazione, strumentalizzazione e mistificazione della vicenda in attesa della definizione delle vicende giudiziarie".